



N.G. 1838

C I T T A ' D I M O L F E T T A

PROVINCIA DI BARI

SETTORE SOCIALITA'

Iscritta al n. 200 Registro Determinazioni in data 31.10.2006

OGGETTO: Affidamento alla Cooperativa Sociale GEA di Palese Macchie del Servizio di Assistenza Domiciliare ai Disabili.

COPIA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IL DIRIGENTE

Sottoscritto Gaetano Caputi Capo Settore Socialità e Servizi Educativi del Comune di Molfetta, in virtù del T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000:

Premesso che:

- la Regione Puglia ha approvato la legge regionale n. 19 del 10.07.2006 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 12.07.2006) “Sistema integrato di interventi e servizi sociali in Puglia” al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza;
- la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il “Piano Sociale di Zona” quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18.02.2005 del Comune di Molfetta e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17.02.2005 del Comune di Giovinazzo, veniva approvata la prima parte del primo Piano Sociale di Zona dell’ambito territoriale Molfetta-Giovinazzo del distretto socio-sanitario n. 3 dell’AUSL BA/2 per il triennio 2005/2007;
- in esecuzione del Piano Sociale di Zona, i Comuni dell’ambito territoriale, Molfetta-Giovinazzo, intendono istituire il Servizio di Assistenza Domiciliare ai Disabili da realizzarsi sul territorio di ciascun comune;
- il servizio di assistenza domiciliare ai disabili rientra tra i servizi socio-assistenziali previsti dalla L.R. 19/2006 e in particolar modo rientra tra i servizi previsti dall’art. 46 comma 1 lettera f) della L.R. 19/2006 e definiti dall’art. 47 – comma 4 – della L.R. 19/2006, senza alcuna distinzione tra utenti a cui le prestazioni di assistenza domiciliare sono erogate;

- tale servizio garantisce a tutti coloro i quali vengono a trovarsi in condizioni di forte disagio socio-sanitario, un intervento di assistenza domiciliare;

il servizio di assistenza domiciliare si articolerà nel seguente modo:

1) attività di assistenza per la cura della persona e su se stessa:

- pulizia personale
- vestizione, nutrizione, aiuto nell'assunzione di pasti
- aiuto nei movimenti, anche degli allettati
- aiuto nella deambulazione
- integrazione di programmi riabilitativi

2) attività per la tutela igienico-sanitaria alla persona

- interventi di semplice attuazione sotto il controllo medico
- cura di piccole medicazioni, su prescrizione medica

3) attività di assistenza per la conduzione del ménage del nucleo familiare:

- spesa e commissioni diverse
- preparazione e/o aiuto per i pasti

4) attività socio-assistenziale:

- sollecitazione dell'autonomia residua della persona sul vicinato o sul volontariato per mantenere vive forme di solidarietà e stimolarne l'integrazione sociale

5) fruizione del tempo libero attraverso attività ricreative, ludiche ed associative;

6) Aiuto per il disbrigo delle pratiche amministrative;

- l'affidamento per la realizzazione del Servizio di Assistenza Domiciliare ai Disabili ultradiciottenni con handicap grave da realizzarsi nel Comune di Molfetta presso il Centro Aperto Polivalente avverrà con procedura negoziata;

- il ricorso a tale procedura si individuerà in quanto:

a) l'importo della soglia dei contratti di rilevanza comunitaria per il servizio di cui trattasi è pari a 211.000 Euro al netto di IVA, così come prevede l'art. 28 del nuovo Codice degli appalti (D. Dlg.

163/2006) al comma 1 lettera b) e b.2). Si evidenzia che nell'allegato II B richiamato dal citato art. 28 sono previsti "servizi sanitari e sociali";

- b) l'art. 57 del nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs. 163/2006) – riprendendo l'art. 7 del D. Lgs. 157/1995 – al comma 1 e al comma 5 afferma testualmente "Le stazioni appaltanti possono aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nella ipotesi seguente5. a) per servizi complementari, non compreso nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza impreveduta, sono divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purché aggiudicato all'operatore economico che presta tale servizio, nel rispetto delle seguenti condizioni:
- a. 1) tali servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;
 - a. 2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;
 - pertanto, attraverso l'articolo 57 comma 5 lettera a) del nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs. 163/2006) è possibile aggiudicare contratti pubblici mediante trattativa privata, senza pubblicazione di bando di gara, allorché si tratta specificatamente di servizi che completano, dal punto di vista tecnico e/o funzionale, altri servizi già affidati con un precedente appalto ed attualmente in corso;
 - al fine però di assicurare che effettivamente sussista uno stretto rapporto di complementarietà tra servizi affidati e servizi complementari e che la norma non si presti ad abusi, Il nuovo

- Codice degli Appalti individua una serie significativa di condizioni (art. 57 comma 5 lettere a.1 e a.2) il cui ricorso, da parte della stazione appaltante, è necessario per affidare i citati servizi complementari tramite procedura negoziata (Trattativa Privata;
- i servizi complementari possono essere affidati all'appaltatore originario in caso ricorrano le seguenti condizioni:
 - Non devono essere stati compresi nel progetto iniziale e contratto iniziale, dovendo essere collegati a una circostanza imprevista al momento in cui si è affidato il primo appalto;
 - Devono essere necessari, cioè indispensabili ai fini della funzionalità completa del servizio ; i servizi complementari, quindi, devono completare, dal punto di vista tecnico e/o funzionale, servizi già affidati con un precedente appalto;
 - Non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dall'appalto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero, pur essendo separabili, devono essere strettamente necessari al perfezionamento dell'appalto iniziale;
 - Il loro valore economico non può superare del 50% l'importo del contratto originario;
 - la disciplina fin qui analizzata può essere integrata con una specifica previsione contenuta all'articolo 122, comma 7 del nuovo Codice degli Appalti, inserita nella parte relativa agli appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria;
 - la previsione precedentemente richiamata individua un'ulteriore ipotesi di ricorso alla procedura negoziata, stabilendo che essa possa essere utilizzata anche per l'affidamento di contratti, per l'esecuzione di lavoro, di importo non superiore a 100 mila euro;
 - tale ipotesi aggiuntiva è fondata sul mero dato economico dell'importo, che prescinde quindi dal ricorso degli specifici presupposti individuati dall'articolo 57 del nuovo Codice degli Appalti;

- nel caso di cui trattasi:
 - il servizio di assistenza domiciliare a disabili rientra nel servizio di assistenza domiciliare, così come previsto dalla L.R. 19/2006 (art. 46 comma 1 e art. 47 comma 4); pertanto il servizio di assistenza domiciliare ai disabili rientra come tipologia nel contratto stipulato tra l'Amministrazione Comunale di Molfetta e la Cooperativa "GEA" il 25 Luglio 2003 e tutt'ora in corso in quanto nel predetto contratto è prevista l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare;
 - Il servizio di assistenza domiciliare a disabili rientra tra gli appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria; l'importo massimo di 60.000,00 Euro è nettamente inferiore alla soglia comunitaria pari a 211.000 Euro per questa tipologia di servizi;
 - È possibile applicare l'art. 57 comma 5 lettera a) del D. Lgs. 163/2006 (nuovo Codice degli Appalti) – procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara per il servizio di assistenza domiciliare a disabili in quanto ricorrono pienamente le condizioni previste dal predetto articolo:
 - il servizio di assistenza domiciliare a disabili non è compreso nel progetto iniziale e contratto iniziale tra l'Amministrazione Comunale di Molfetta e la Cooperativa "GEA"; il servizio di assistenza domiciliare ai disabili deriva dal Piano di Zona del 2005/2007, circostanza imprevista al momento in cui si è affidato il primo appalto di Assistenza Domiciliare alla Cooperativa "GEA", in quanto il contratto risale al 25.07.2005;
 - il servizio di assistenza domiciliare ai disabili è un servizio indispensabile ai fini della funzionalità completa del servizio di Assistenza Domiciliare; il servizio di assistenza domiciliare ai disabili, inoltre, completa, dal punto di vista funzionale, un servizio già affidato con un precedente appalto;
 - il servizio di assistenza domiciliare ai disabili non può essere separato, sia sotto il profilo tecnico che economico, dall'appalto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante: in caso di

separazione, infatti, abbiamo differenti modalità tecniche di erogazione dello stesso servizio, in quanto abbiamo differenti modalità di operatività, supervisione, formazione e rendicontazione del servizio, oltre ad un aumento dei costi per la stazione appaltante e ad un ritardo nell'erogazione del servizio;

- il loro valore economico del servizio di assistenza domiciliare ai disabili non supera del 50% l'importo del contratto originario stipulato tra l'Amministrazione Comunale di Molfetta e la Cooperativa "GEA" il 25.07.2003;

A confronto della procedura amministrativa seguita si evidenzia che il Consiglio di Stato ha ritenuto legittima la procedura negoziata (trattativa privata) senza pubblicazione del bando di gara, in applicazione dell'estensione del servizio di ristorazione scolastica ad altre scuole, non precedentemente previste nell'appalto principale (Consiglio di Stato, sez. V, 30/08/2004, n. 5646);

- nel caso di cui trattasi, infine, è possibile applicare anche l'art. 11 del Regio Decreto n. 2440/1923 che così recita "Qualora, nel corso di esecuzione di un contratto, occorra un aumento od una diminuzione nelle opere l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino a concorrenza del quinto del prezzo di appalto";

- nel caso del servizio di assistenza domiciliare ai disabili, è possibile estendere il contratto originario, in quanto abbiamo un servizio il cui costo massimo è di 60.000,00 Euro, mentre il prezzo dell'appalto è di circa 1.250.000 Euro per l'Amministrazione Comunale di Molfetta (un quinto è pari a 250.000 Euro);

TUTTO CIO' PREMESSO:

- Visto il progetto relativo al Servizio di Assistenza Domiciliare in favore di disabili, approvato dal Coordinamento Istituzionale in data 24.08.2006;
- Vista la delibera n.115 del 23.10.2006 di presa d'atto e approvazione progetto attivazione di Assistenza Domiciliare in favore di Disabili ultradiciottenni con handicap grave;

- Vista la bozza del disciplinare d'obbligo predisposta dal Settore Socio-Educativo per la disciplina del rapporto tra il Comune di Molfetta e la Cooperativa Sociale "GEA" per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare in favore dei disabili;
- Ritenuto dover affidare alla Cooperativa Sociale "GEA" da Palese Macchie (Bari) il Servizio di assistenza domiciliare ai disabili nelle more dell'approvazione del Nuovo Regolamento di affidamento dei servizi socio-assistenziali a terzi che prevederà tra le modalità di affidamento l'accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi disciplinati dalla legge regionale n. 19 del 10.07.2006 ;
- Acquisito il parere favorevole espresso dal Capo Settore Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo n. 267 del 18.8.2000;

DETERMINA

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato:

1. Prendere atto del verbale del Coordinamento Istituzionale in data 24.08.2006 di approvazione del Progetto di Assistenza Domiciliare ai Disabili.
2. Prendere atto della Delibera di G.C. n. 115 del 28.10.2006 e specificatamente il punto 6 del dispositivo.
3. Affidare, per le ragioni espresse in narrativa, alla Cooperativa "GEA" da Palese Macchie (BA) il Servizio di Assistenza Domiciliare ai Disabili, nelle more dell'approvazione del Nuovo Regolamento di affidamento dei Servizi Socio-Assistenziali a terzi che prevederà tra le modalità di affidamento l'accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi disciplinati dalla legge regionale n. 19 del 10.07.2006.
4. Dare atto che il servizio di che trattasi, verrà espletato entro il 31.12.2007, regolamentato dalle clausole contenute nel Disciplinare d'Obbligo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, e che verrà richiamato nell'Atto Aggiuntivo

del Contratto principale rep. N.7119 del 25.07.2003, a registro del Segretario Generale di questo Comune.

5. Approvare la bozza del Disciplinare d'Obbligo per le discipline del rapporto tra il Comune di Molfetta e la Cooperativa "GEA" per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare ai Disabili che si allega alla presente a farne parte integrante e sostanziale.
6. La spesa di € 60.000,00 è prevista e grava al seguente Cap. 31210: "Assistenza Domiciliare Disabili" Imp. n. 3174/0 del Bilancio 2005.
7. Dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 – comma 4 – del T.U.E.E.L. n. 267/2000, il presente atto diverrà esecutivo dopo la prescritta approvazione di regolarità da parte del Capo Settore Economico-Finanziario.
8. Trasmette copia del presente provvedimento al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale, al Presidente della Cooperativa Sociale "GEA", al Capo Settore Economico-Finanziario.

/ab

**SCHEMA SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE
DISABILI
NUMERO UTENTI 6 - 8
COMUNE DI MOLFETTA
DURATA 13,5 MESI**

PERSONALE	COSTI
1 Assistente Sociale part-time 18 ore settimanali (visite domiciliari, rilevazione bisogni, aggiornamento schede individuali, ecc.)	€ 16.526,52
3 Operatori addetti all'assistenza di base part-time 18 ore settimanali (aiuto nell'igiene personale, faccende domestiche, commissioni, accompagnamento, ecc.)	€ 36.602,21
TOTALE SPESE PERSONALE	€ 53.128,73

SPESE GESTIONE	COSTI
Segreteria, cancelleria, postali, telefoniche, spese contrattuali, ecc	€ 4850,00
Formazione Operatori e Supervisione	€ 1.649,42
Assicurazioni	€ 800,00
Contabilità	€ 1.264,16
TOTALE SPESE DI GESTIONE	€ 4.563,58
TOTALE GENERALE	€ 57.692,31
IVA 4%	€ 2.307,69
TOTALE COMPLESSIVO	€ 60.000,00

IL DIRIGENTE
F.to Rag. Gaetano Caputi

P U B B L I C A Z I O N E

IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DI MOLFETTA PER 15 GIORNI
CONSECUTIVI DAL 16 NOVEMBRE 2006 AL 01 DICEMBRE 2006

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Il Vice Segretario Generale
Dott. Vincenzo De Michele